Siracusa. Loculi, il pagamento delle concessioni resta. Harakiri opposizione

Passa la linea dell'amministrazione comunale sul rinnovo dei loculi cimiteriali. Un successo (politico) insperato fino a qualche settimana fa, quando l'opposizione appariva compatta e con numero tali da mettere nuovamente in un angolo l'amministrazione. Ma proprio la parte politica vicina al sindaco, giocando una partita che si allaccia ed intreccia con il rimpasto e l'allargamento di giunta, ha mostrato di poter contare su di un nuovo equilibrio in Consiglio comunale.
Resta la durata di 25 anni delle concessioni e resta soprattutto il principio della retroattività. Sorprende la posizione di alcuni consiglieri del M5s che hanno votato a sostegno del provvedimento motivando la scelta con indicazioni provenienti dai pareri legali degli uffici preposti. Marcata la spaccatura. Ma è l'intera opposizione chiamata ad una seria analisi al suo interno. Quanto meno, questa volta, sono state contenute le assenze.
I "no" alla trattazione della proposta di modifica sono stati 15, 12 i "si" e 2 gli astenuti. Quanto all'aumenti della durata delle concessioni, da 25 a 36 anni, hanno vinto i "no" che sono stati 13, 9 i favorevoli e 6 gli astenuti.
Confermata la scadenza del 23 settembre per le autodenunce e i primi pagamenti.

La discussione è stata incentrata in via preliminare sul parere dell'avvocatura comunale secondo la quale l'articolo 70 è una norma transitoria e, dunque, può essere modificata solo se non ha esaurito i suoi effetti. Partendo da questo giudizio, Mangiafico ha sollevato una pregiudiziale di trattabilità sulla quale il segretario generale Danila Costa, chiamata in causa, si è pronunciata ritenendo gli effetti della norma esauriti il 31 dicembre del 1997. L'Aula ha poi

trattato nel merito la proposta di Bonafede che consisteva nel prolungare, con decorrenza 1997, da 25 a 36 anni i periodi di concessione dei loculi e da 10 a 15 quelli di permanenza delle salme nei campi di inumazione. Tale scelta, secondo il consigliere, si giustifica con i processi di mineralizzazione delle salme che sono più lunghi rispetto ai tempi (previsti nel regolamento) di concessione dei loculi e di permanenza sotto terra dei feretri. A sostegno di questa impostazione, Bonafede aveva depositato un parere rilasciato da direttore del Servizio igiene degli ambienti di vita dell'Asp 8, Vincenzo Ingallinella. Una soluzione, ha concluso il consigliere, che aiuterebbe a mettere ordine nella materia e che andrebbe incontro alle famiglie più povere costrette anche a pagare per continuare a onorare in maniera degna i propri defunti.
I contributi al dibattito sono venuti da Carlo Gradenigo e Andrea Buccheri, che hanno rilevato come il prolungamento delle concessioni avrebbe comportato un aumento dei canoni, rilievo questo respinto da Bonafede che ha replicato facendo notare come i pagamenti avvengono prima della consegna dei loculi. Ezechia Paolo Reale ha evidenziato il rischio che si vada incontro a problemi perché gli scandenziari dei loculi non sarebbero aggiornati.

Siracusa. L'accusa di Bonafede: "io, boicottato in aula. Tutti mirano ad un

posto in giunta”

Come sembrano lontani i giorni in cui l’opposizione, forte dei suoi numeri da maggioranza, sgambettava l’amministrazione in Consiglio comunale, causando rumorose cadute. Come quando bocciò il piano di gestione Tari. Eppure era appena lo scorso mese di marzo.
Da allora ad oggi, cosa è cambiato? Di certo l’equilibrio tra forze politiche in aula, con uno spostamento di consenso che ha premiato la giunta. Una vittoria strategica e tattica, che ha permesso di erodere le certezze ed i voti dell’opposizione. Avere implicitamente “legato” questo momento all’imminente rimpasto-allargamento di giunta ha prodotto gli effetti sperati.
Chiaro su questo punto il consigliere di opposizione Sergio Bonafede che aveva presentato la proposta di modifica del regolamento di polizia mortuaria. “Tutti mirano ad avere un posto in giunta e questo rimpasto è stato sempre rinviato sino ad oggi di proposito. Molti di quelli che fino a ieri dicevano in pubblico che la giunta doveva andare a casa, alla fine hanno poi prestato il fianco. Per questo ho sentito il bisogno di intervenire alla fine della seduta di Consiglio dicendo che l’amministrazione avrà pure vinto numericamente in aula, ma ha perso davanti alla città”, dice Bonafede tutto d’un fiato. “Mi hanno boicottato in aula, con pareri che secondo me non servivano a nulla se non ad intimorire i consiglieri meno esperti. Alcuni sono stati indotti così in errore”, accusa Bonafede. E non è l’unico sassolino che si toglie. “Dei loculi in realtà non frega niente a nessuno. Pensate che a fronte di 12.000 concessioni potenzialmente scadute, solo 250 richieste sono arrivate agli uffici comunali ed appena in 4 hanno pagato a dieci giorni dal 23 settembre. Come crede l’amministrazione di riuscire ad incassare quanto preventivato?”.

Voci dall’opposizione dopo il voto del Consiglio Comunale: “siracusani, non arrendetevi”

“Non ci fermeremo. Continueremo la nostra battaglia in difesa dei diritti dei siracusani, rispettosi della legge. Ma siamo convinti di essere assolutamente nel giusto”. Così i consiglieri comunali Salvo Castagnino, Fabio Alota e Mauro Basile, con accanto Enzo Vinciullo, commentano il mancato accoglimento della tanto caldeggiata proposta di modifica del regolamento di polizia mortuaria che avrebbe fatto slittare il rinnovo delle concessioni cimiteriali.

“Altre battaglie ci attendono in Consiglio Comunale. Per questo motivo, invitiamo i cittadini tutti a non arrendersi e a continuare la battaglia intrapresa a prescindere da coloro che ci hanno voltato le spalle e che, al Pantheon, avevano assicurato il loro voto favorevole e che, ieri sera, o non si sono presentati oppure, ancora peggio, hanno votato in maniera opposta a come avevano garantito”, dicono non senza polemica verso altri pezzi di opposizione che si sono poi smarcati in votazione.

“Andiamo avanti a testa alta, coscienti di aver mantenuto la parola data di non avere accettato alcun compromesso e di aver difeso solo i diritti dei nostri cari defunti”.

Barriera di Cassibile, avanzano i lavori di demolizione: Falcone, “rispettata tabella di marcia”

Procedono spediti i lavori per la demolizione della barriera autostradale di Cassibile. Da lunedì modificata peraltro la viabilità nel tratto interessato dai lavori che, secondo le previsioni, dovrebbero concludersi entro la fine di ottobre. Questa mattina l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, visiterà il cantiere. “Sarò sul posto per fare il punto sui lavori in corso, avviati rispettando la tabella di marcia che ci eravamo prefissati. Avevamo promesso che l’inutile casello sarebbe diventato solo un ricordo e così sarà”.
In meno di due mesi, secondo le tempistiche concordate dalla Regione con il Consorzio per le autostrade siciliane il casello non esisterà più. Previsti anche i connessi lavori di ricucitura della pavimentazione del casello, di riqualificazione dell’asfalto antistante e retrostante la barriera, di ricollocazione dei guard rail.

Loculi, il vicepresidente Mangiafico stoppa le

polemiche: “provvedimenti non trattabili”

Anche il consigliere Michele Mangiafico (vicepresidente del Consiglio comunale) interviene nel dibattito in atto su loculi e Consiglio comunale di Siracusa. E difende le scelte dell’aula. “Sui loculi, il Consiglio comunale ha ricevuto un parere di non trattabilità del segretario generale, un parere legale negativo e pareri tecnici e contabili contrari. Pareri obbligatori. Andare contro non significa fare una ‘spirtìzza’ per i cittadini. Significa delegittimare lavoro e ruolo di chi opera nella Pubblica Amministrazione, produrre atti che non dispiegheranno effetti, esporsi a provvedimenti illegittimi, disorientare la gente, alimentare l’odio, soffocare la propria comunità. Che ‘spirtìzza’ è, poi, quando ci si nasconde dietro la mancanza dei numeri per sostenere provvedimenti illegittimi? Preferiamo lavorare a soluzioni alternative che rendano sopportabile il rinnovo delle concessioni, ma nel rispetto delle regole. Ad oggi nessun cittadino ha tirato fuori un euro”. Lo ha scritto sulla sua pagina Facebook.

Siracusa. Parcheggio Molo Sant’Antonio, cambia l’uscita. Via alla sperimentazione

Da oggi, venerdì 13 settembre, l’uscita dal parcheggio del Molo Sant’Antonio sarà consentita solo dal varco di via Molo; i varchi di accesso rimangono sempre due, uno per bus ed

autovetture da via Molo, ed uno per sole autovetture da via Rodi. Il provvedimento ha carattere sperimentale.
La sosta si può pagare tramite le 2 casse automatiche, abilitate a rilasciare l'eventuale resto; ed con il parcometro abilitato al pagamento solo con monete. In tutti i dispositivi si può pagare con carta di credito e di debito.

Siracusa. Concessioni loculi cimiteriali, Trigilio e Russoniello: "schiaffo ai siracusani"

"Sul rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali, si è consumato in Consiglio comunale un ennesimo schiaffo ai siracusani ed ai loro cari". Roberto Trigilio e Silvia Russoniello, consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle, commentano così, a caldo, l'esito della votazione di ieri sera.
Respinta la proposta di aumentare da 25 a 36 anni la durata della concessione dei loculi con 13 no, 9 si e 6 astenuti. "L'amministrazione mette quindi di nuovo le mani in tasca ai siracusani. Il Sindaco e la Giunta portano a casa quello che avevano preventivato, l'efficacia retroattiva dell'articolo 70 del regolamento dei servizi cimiteriali e la cristallizzazione della durata a soli 25 anni dei loculi, a fronte dei 36 chiesti dai consiglieri M5S", dicono Trigilio e Russoniello.
"Nel 1992 – ricorda Trigilio – vennero concessi a pagamento, dall'allora amministrazione, migliaia di loculi senza indicazione di scadenza. Nel 1996, il regolamento cimiteriale stabilì all'articolo 42 che la durata dei loculi fosse invece

di 25 anni. Il successivo articolo 70, norma cosiddetta transitoria, dispose che la durata di 25 anni valesse anche per i loculi concessi antecedentemente alla entrata in vigore del regolamento, per una durata maggiore”.
Trigilio e Russoniello hanno votato per la modifica, chiedendo l’aumento della durata delle concessioni dei loculi e la non retroattività per le concessioni concesse prima dell’entrata in vigore del regolamento. “Lo abbiamo fatto perché questo è ciò che è giusto, perché questa è l’interpretazione giuridica corretta, perché questo è il rispetto che dobbiamo a tutti i siracusani, anche se non ci hanno votato”.

Società sportive, -40% in 10 anni. Il Coni di Siracusa lancia l’allarme

“Le attività sportive non godono di ottima salute. Da un nostro censimento abbiamo rilevato che nella provincia di Siracusa, negli ultimi dieci anni, circa il 40 per cento delle associazioni sportive dilettantistiche ha cessato l’attività”. Sono le parole con il delegato provinciale del Coni, Liddo Schiavo, fotografa impietoso l’attuale momento. “La causa è sicuramente da ricercare nella crisi economica che ormai da anni vessa le famiglie, costringendole a tagliare i costi che ritengono superflui. Ma incide anche il disimpegno di tanti Enti Locali i quali non comprendono che sostenere le attività sportive serve a migliorare la qualità della vita dei cittadini, siano essi giovani o anziani”, continua Schiavo.
Che punta il dito anche contro l’aumento “a dismisura” dei costi di concessione degli impianti sportivi comunali che finirà solo col “cancellare ulteriori associazioni sportive

dilettantistiche dalla realtà locale e non certo sanare i bilanci comunali, data l'esiguità dei possibili ricavi".
Il delegato provinciale del Coni condivide le preoccupazioni delle organizzazioni sportive, ma anche quelle degli amministratori locali che comunque, con una corta coperta, "devono coprire il vasto giaciglio della spesa pubblica". Se chiamato in causa, il Coni "e' disponibile a ricercare soluzioni che possano creare accordi fra amministrazioni, società sportive e cittadini. Soluzioni che a nostro avviso esistono e possono sicuramente essere messe in pratica".

All'Urban Center alta formazione per la tutela dell'Infanzia, "Prevenzione non a parole"

L'Urban center di Siracusa diventa fino a domani una cittadella di alta formazione, per la tutela dell'Infanzia e dell'Adolescenza, grazie al convegno del Centro nazionale insegnanti specializzati (C.N.I.S) dal titolo "Prevenzione non a parole". Al tavolo dei relatori si alternano le eccellenze italiane in materia di neuro-scienze e metodi educativi.
Obiettivo della due giorni full immersion è quello di rimettere al centro del sistema sociale e scolastico il bambino e l'adolescente partendo dall'analisi, comprensione e valorizzazione delle loro emozioni, spesso trascurate, ma fondamentali per un percorso corretto di crescita.
Gli esperti, provenienti dai più prestigiosi centri medici e università italiane, affronteranno le diverse problematiche che affliggono le nuove generazioni, che spesso sono eredità

passive dell’incapacità o meglio inadeguatezza genitoriale, alla quale porre rimedio, con le “buone pratiche”.
L’obiettivo è quello, dunque, di superare i gap attraverso l’ottimizzazione degli interventi educativi, da adeguare ai tempi.
Si parlerà di “Figli al tempo di whatsapp”; di “Disturbi del neurosviluppo dalla genetica all’epigenetica; del “Diritto alla ricreazione”.
I responsabili scientifici, saranno: Ernesto Burgio, Eceri-Bruxelles; Fulvio Giardina, presidente Cnop, Siracusa; Carlo Gilistro, pediatra, Siracusa; Daniela Lucangeli, pro-rettore UNIPD, Padova.
A porgere i saluti ai partecipanti, prima dell’avvio dei lavori, sono stati, accanto al pediatra siracusano Carlo Gilistro, il sindaco di Siracusa Francesco Italia e l’assessore comunale alle Politiche giovanili e dell’Infanzia Rita Gentile.
Questa sera, alla fine dei lavori odierni, sempre all’Urban center, alle 21, con uno spettacolo teatrale a cura di Carlo Gilistro e Luca Vullo, dal titolo “Pinocchio ai tempi di Whatsapp”. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Priolo. L’apertura dell’anno scolastico è una festa: giochi e doni per gli alunni

Apertura di anno scolastico “sui generis” a Priolo. Una festa: giochi di magia, spettacoli circensi, musica, zucchero filato e tanto divertimento nel piazzale dell’Autonomia comunale.
Il sindaco, Pippo Gianni e l’assessore alla Pubblica Istruzione, Mariachiara Gambuzza, hanno augurato agli studenti

un buon inizio di anno scolastico. Il primo cittadino, parlando ai bimbi, ai genitori e agli insegnanti ha esaltato i valori del rispetto, della legalità, della condivisione e della proposta. Durante la manifestazione, denominata “School is Cool”, ogni bambino presente ha ricevuto in dono block notes e penne.